

## Relazione Annuale del Gruppo Tematico Psicologia dello sport

**Coordinatore: Marco Guicciardi**

**Anno: 2023**

Il gruppo tematico sulla psicologia dello sport è stato proposto e accettato dalla AIP nel 2018 su suggerimento dell'allora presidente Santo Di Nuovo.

L'obiettivo principale del gruppo è stato quello di aggregare ricercatori e scienziati provenienti da tutte le sezioni dell'AIP ed alcuni non soci che condividevano interessi di ricerca in psicologia dello sport, al fine di favorire occasioni di dibattito e discussione scientifica, atte ad approfondire tematiche proprie della ricerca psicologica in ambito sportivo. Parallelamente il gruppo si è reso disponibile per fornire pareri e indicazioni scientificamente fondate in merito a come applicare tali conoscenze in ambito professionale al fine di salvaguardare il benessere degli atleti nel perseguire obiettivi di miglioramento della prestazione sportiva.

La duplice valenza scientifica e professionale rappresenta da sempre una caratteristica della psicologia dello sport e all'interno del gruppo tematico si è cercato di mantenere attiva questa tensione dialettica, supportando progetti e iniziative in entrambi i versanti.

Sul versante scientifico oltre al progetto [EuroMental: Co-construction of training contents in sport mental training in Europe](#) e all'indagine conoscitiva sul "[benessere psicologico nello sport agonistico](#)" promossa nel novembre 2023 dal CONI in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e Special Team, giova qui ricordare il [16<sup>th</sup> European Congress of Sport and Exercise Psychology](#) organizzato dalla FEPSAC a Padova (11-16 July 2022), le giornate di formazione organizzate dalla [Associazione Italiana di Psicologia dello Sport \(AIPS\)](#) o i Congressi di altre discipline psicologiche e non, al cui interno componenti del gruppo tematico AIP hanno proposto e organizzato specifiche sessioni tematiche e simposi intra e interdisciplinari sullo sport, l'esercizio fisico e il benessere degli atleti, come, ad esempio, nel corso del [XIV Congresso Nazionale Società Italiana di Psicologia della Salute \(SIPSA\)](#) (Cagliari 25-27 maggio 2023) e del [XIV Congresso Nazionale Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive \(SISME\)](#) (Napoli 2-4 novembre 2023).

Sul versante professionale occorre considerare che a seguito delle dichiarazioni di noti atleti di livello internazionale (es. Simone Biles, Naomi Osaka, Michael Phelps, etc) e di episodi di cronaca recenti, che hanno coinvolto atlete/i minorenni e suscitato una notevole eco nei mass media, sono state attivate nuove iniziative come ad esempio quella promossa dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri rivolta alla prevenzione, protezione e supporto alle vittime di violenza e maltrattamento in ambito sportivo ([Safe Place Safe Play](#)). Allo stesso tempo alcune federazioni e gruppi sportivi nazionali hanno iniziato ad implementare programmi di sensibilizzazione e di promozione del benessere mentale e offrire maggiori supporto e consulenza agli atleti che affrontano problemi psicologici.

La promozione del benessere mentale nello sport è attualmente un argomento di grande interesse da parte delle Federazioni Sportive che hanno l'obbligo di attivare una commissione (Ufficio safeguarding), al cui interno come componenti o consulenti sono spesso inseriti gli psicologi, non sempre formati nell'ambito dello sport. Anche la giustizia sportiva si avvale di psicologi dello sport a tutela del benessere dei propri atleti, in ottemperanza alle [norme CIO del 2021](#).

Ad oggi in Italia non esistono linee guida a supporto degli atleti: gli esiti dell'indagine conoscitiva e delle iniziative sopra richiamate potranno fornire utili evidenze sullo stato di benessere psicofisico degli atleti e delle atlete italiane. Anche l'utilizzo di dispositivi informatici per l'acquisizione di dati sensibili di tipo psicologico - che ha visto negli anni recenti una crescita esponenziale - richiede una certa cautela e lo sviluppo di specifiche competenze atte a valutare le modalità di utilizzo e divulgazione dei dati, nel rispetto della privacy, dei principi e delle norme deontologiche. Una maggiore e specifica formazione in questi ambiti sarebbe quanto mai opportuna.

Negli anni recenti il CNOP e gli Ordini professionali hanno attivato a livello regionale gruppi di lavoro sulla psicologia dello sport (es. Lazio, Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Campania, Sicilia, Sardegna etc.) e/o promosso corsi di formazione, cui hanno preso parte anche alcuni dei componenti del gruppo tematico AIP. Inoltre, le Università e l'Ordine degli Psicologi, si sono fatte promotrici di incontri con rappresentanti del CONI, delle Federazioni, degli Enti di promozione, delle Società e Associazioni sportive, al fine di sensibilizzare il mondo dello sport sulle tematiche proprie della psicologia.

La richiesta di professionisti che operano in ambito sportivo è aumentata di pari passo con la visibilità che i media hanno dedicato alle testimonianze degli atleti e agli episodi di cronaca: oltre alle richieste classiche di interventi per la gestione dello stress e della competizione, dell'ansia pre-agonistica, della concentrazione, motivazione, etc. quelle più recenti riguardano le modalità di contrasto delle molestie e discriminazioni in ambito sportivo e la promozione del benessere psicologico, anche negli atleti di livello olimpico.

Nell'ambito delle iniziative di collaborazione con altre Società scientifiche relative alla produzione di documenti e linee guida è opportuno ricordare il prolungato lavoro di istruttoria e proposta realizzato dal *S-EAC Sport Psychology*, cui hanno preso parte alcuni componenti del gruppo di lavoro AIP. Tale attività ha portato l'Assemblea dell'EFPA, riunitasi a Brighton 7-8 luglio 2023, ad approvare ad ampia maggioranza la richiesta di aggiungere a livello di base EuroPsy un'area specifica di competenza in psicologia dello sport e di istituire la certificazione specialistica EuroPsy in psicologia dello sport. Entrambe le decisioni rivestono un indubbio interesse se si considera che sinora gli ambiti di competenza propri degli psicologi erano limitati ai soli ambiti della psicologia clinica e della salute, psicologia della formazione, psicologia del lavoro e delle organizzazioni. La certificazione EuroPsy in psicologia dello sport affianca le due precedenti certificazioni EuroPsy in Psicoterapia e in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ed integra quella già rilasciata dalla FEPSAC di "Specialists in Applied Sport Psychology (SASP-FEPSAC), essendo la certificazione dell'EFPA rivolta esclusivamente agli psicologi. I requisiti richiesti per accedere alla certificazione EuroPsy in psicologia dello sport sono riportati nel regolamento EuroPsy.

Conclusioni: L'ampia rappresentatività nelle diverse sedi, l'interlocuzione costante con il mondo sportivo e professionale, la presenza continua nella comunità accademica, l'organizzazione di eventi scientifici di livello internazionale, il contributo dato alle procedure di certificazione europea delle competenze in ambito di psicologia dello sport e allo sviluppo del benessere in ambito sportivo sono elementi che hanno caratterizzato l'attività di molti componenti del gruppo di lavoro, che si sono fatti promotori in questi ultimi anni di ulteriori iniziative scientifiche, professionali e divulgative fondamentali per la crescita della psicologia dello sport a livello nazionale e internazionale.

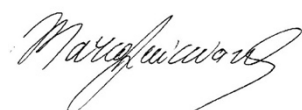
La constatazione che la maggior parte di queste iniziative sia stata portata avanti dai singoli componenti e non dal gruppo tematico nel suo insieme e abbia trovato terreno fertile all'interno di altre società scientifiche e/o organismi professionali sollecita alcune riflessioni in merito alla sussistenza di questo gruppo di lavoro.

Sicuramente un maggior interscambio con il Direttivo e una maggiore visibilità all'interno dell'AIP potrebbero favorire una crescita del gruppo tematico e una maggiore adesione di nuovi componenti. In tal senso il gruppo tematico sullo sport, che comprende soci AIP e non soci, potendo contare su nuove risorse e disponibilità, potrebbe farsi promotore di ulteriori iniziative e proposte, che potrebbero coinvolgere il mondo sportivo e professionale, oltre a quello accademico: come, ad esempio, lo sviluppo di linee guida per la promozione del benessere psicologico degli atleti o la individuazione dei titoli da acquisire per ottenere la certificazione specialistica EuroPsy in Italia.

Tuttavia, *rebus sic stantibus* si ritiene opportuno sospendere temporaneamente le attività del gruppo tematico AIP in psicologia dello sport, in attesa di una riformulazione condivisa degli obiettivi da perseguire e dell'organizzazione delle strategie per raggiungerli.

Cagliari, 5 maggio 2024

Marco Guicciardi



**Proponenti:**

Marco	Guicciardi
Donatella	Spinelli
Fabio	Lucidi
Donatella	Di Corrado
Tiziano	Agostini
Mario	Fulcheri
Alessandra	Galmonte
Luca	Mallia

**Componenti:**

Tiziano Agostini  
Maurizio Bertollo  
Laura Bortoli  
Marcella Bounous  
Manolo Cattari  
Alberto Cei  
Cristiana Conti  
Claudio Dè Sperati  
Donatella Di Corrado  
Santo Di Nuovo  
Francesco Di Russo  
Alessandra Galmonte  
Caterina Gozzoli  
Marco Guicciardi  
Fabio Lucidi  
Luca Mallia  
Mauro Murgia  
Riccardo Pazzona  
Anna Pelamatti  
Claudio Robazza  
Donatella Spinelli  
Patrizia Steca  
Cristiano Violani  
Francesca Vitali  
Arnaldo Zelli